

SANT ALESSANDRO

Foglio quindicinale dei Licei "Opera Sant'Alessandro" via Garibaldi 3 - 24122 Bergamo. Sito web: www.osabg.it. Direttore responsabile: Enzo Noris. Segretario di redazione: Eugenio Donadoni. Progetto grafico: Domenico Gualandris. Fuori commercio.



Ritorno a casa

E' Natale. Ho un racconto. La storia è quella di un uomo che oggi ha 88 anni e con determinazione ha voluto realizzare ancora un sogno: tornare a vedere i luoghi più importanti della sua vita, quelli che gli hanno permesso, nel tempo, di diventare la persona che è stata e che è. Il Cav. Luigi Mariani, nostro ex-alunno, lo abbiamo conosciuto in questi mesi. E' venuto diverse volte a scuola, parlandoci di sé, della scuola che era il Sant'Alessandro, di come la vede ora, dello stile educativo di accoglienza e serietà che si respira entrando nelle classi. Ci ha raccontato la durezza degli anni (dal 1944 al 1948) in cui è stato "nostro" alunno. Il signor Luigi ci ha colpito per la mitezza che ci richiama le attenzioni dei nostri nonni. Ma ci ha sorpreso per la freschezza con cui ha voluto riaffermare gratitudine verso chi lo ha formato. Di quella scuola non esiste fisicamente quasi più niente. Il riconoscimento supera il tempo. Ci fa piacere sapere che gli stessi valori che gli hanno permesso diventare nella vita un brillante imprenditore e una persona di rispetto li riveda oggi. Si chiama GIVE BACK ed è una forma di circolarità virtuosa dell'economia. Significa restituire, ringraziare, occuparsi della tua scuola. Il protagonista della nostra storia si è occupato più volte della nostra scuola dandoci visibilità

su una rivista (Qui Bergamo) e contribuendo all'acquisto di alcuni robot didattici per il laboratorio di Fisica. Soprattutto ci ha dato ci ha restituito il senso dell'orgoglio e dell'appartenenza, doni preziosi in questi tempi. Questa storia (qualche foto sulla nostra pagina Fb) è una delle tante storie di persone che hanno a cuore la nostra scuola: ex alunni, genitori, professionisti, imprenditori e istituzioni oltre, naturalmente, anche agli studenti e a tutti i formatori. Mentre si leggono le pagine del "Sant'Alessandro" o scorrendo la bacheca di Facebook o partecipando agli eventi organizzati con i genitori o con gli ex alunni, si rafforza la convinzione che dobbiamo essere tutti grati a questa grande antica e modernissima comunità che è la nostra scuola. Grazie a tutti, buon Natale!

◆ Don Luciano, Rettore

Nuda Brevitas

"Se l'essere umano si trattiene, fa esistere l'altro; se trabocca lo oblitera".
Filippo La Porta, Il Bene e gli altri, Bompiani, 2018.

◆ Laurentius Albinensis

Energia verde Sant'Alex

Da anni il Sant'Alessandro è stato dotato di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica a partire dall'energia solare. L'installazione occupa una superficie di 242 metri quadri, corrispondente all'incirca alla superficie di un campo da tennis. Ha una potenza massima di 32,4 kW picco, unità di misura specifica dei fotovoltaici, in grado di coprire il consumo energetico di 320 lampadine di media potenza (diciamo di 100 W), e la produzione annua attesa è di 34.600 kWh, con un risparmio di circa 7000 euro. Avrete notato tutti il display all'ingresso della scuola che riporta tre parametri. Il primo indica la potenza istantanea dell'impianto, cioè il rendimento energetico dei pannelli in quel determinato momento, il secondo l'energia prodotta in un anno fino a quel momento (310.959 kWh in data 14 dicembre 2018) e il terzo le emissioni in tonnellate di anidride carbonica evitate (165.119 kg in data 14 dicembre 2018), prendendo come riferimento i gas emessi dalle centrali per la produzione di energia.

Inno del Collegio

Siam giovani cuori/pulsanti di vita,
Di nuovi orizzonti/siam alme frementi:
Sentiam di luce/segreti tormenti,
Ci sprona l'ardore/dell'ardua salita.

Ritornello

Di Sant'Alessandro/la bella bandiera
Profumi col giglio/la giovane schiera:
Di studi sereni/la fiamma del cuore
Viviam con letizia/degli anni il candor.

Se turban procelle/l'età non esperta,
Fidati maestri/ne tempran l'ingegno,
Del vero,del bello/ne schiudono il regno,
Con noi trionfando/ s'affiancan sull'erta.

Ewiva il Collegio/ne' nostri verd'anni
Albergo giocondo/nel duro lavoro
A te ripensando/godremo ristoro;
Per te vaniranno/del viver gli affanni.

Inno ufficiale del Collegio Vescovile Sant'Alessandro recuperato da Walter Cerimbelli, un vecchio ex allievo che ha frequentato al Sant'Alessandro la Quinta elementare e le tre classi della Scuola Media dal 1967 al 1971.

Il Coro delle mamme in trasferta a Parigi

Il Coro delle mamme ha avuto, sin dalla sua fondazione l'anno scorso, un'immediata identità caratterizzata dal desiderio comune di cantare, certamente, ma anche di fare gruppo, di conoscersi e di partecipare in modo attivo anche alla vita scolastica dei nostri figli. L'idea di una gita insieme per consolidare tutto ciò è nata spontaneamente in estate e finalmente il tanto atteso fine settimana a Parigi è giunto. Sin dalle prime ore del mattino, sotto la guida della Presidentissima Simona Ferraroli, abbiamo capito che saremmo sembrate delle adolescenti, diversamente giovani, in "gita scolastica": lo spirito era quello. Parigi non sapeva ancora cosa l'avrebbe attesa: altro che gilet gialli!!! Il gruppo di 18, dopo avere preso possesso delle camere d'Hotel, si è immediatamente recato all'imbarcadero del Bateau Bus, un ottimo mezzo di trasporto che ci ha consentito di navigare la Senna, evitando qualche disagio della manifestazione in corso per le vie principali: dalla Tour Eiffel, dopo l'immane foto di gruppo (pubblicata sul sito FB della scuola) quindi verso il Louvre godendoci la vista dei monumenti che si affacciano sul fiume, al tepore di un sole poco convinto. Senza remore abbiamo intonato sulla poppa del battello "come porti i capelli Bella Bionda", con un fuggi fuggi di turisti giapponesi che ci guardavano inorriditi! Nel pomeriggio, lunga passeggiata per le vie già addobbate per il Natale dal Palais Royal sino in Place Vendome splendente di alberelli illuminati. Per la cena al Café del Trocadero, con vista sulla scintillante tour Eiffel, non ci facciamo mancare una coppa di champagne anche per brindare a quelle di noi che non hanno potuto partecipare al viaggio. Il mattino seguente, Parigi ci accoglie con una pioggerellina che non serve però a smorzare il nostro entusiasmo. Con il nostro Bateau ci dirigiamo in Notre Dame, giusto in tempo per l'inizio della Messa, accompagnata da un organo meraviglioso e da un coro di voci bianche a dir poco celestiale: siamo tutte incantate e tanta magnificenza muove anche una giusta dose di commozione. Certo capiamo al volo, ascoltando cantare, che il lavoro da fare con noi, per il povero nostro Prof. Gualandris, è davvero tanto!!! Dopo tale elevazione, ci buttiamo nel prosaico giro di acquisti a cui non avremmo proprio potuto sottrarci: macarons, candele, bijoux: ogni scusa è buona per entrare in questo o quel negozietto, tanto che il gruppo si disperde per ritrovarsi dopo pranzo in Place Vendome, meraviglia architettonica del Marais. Purtroppo è già tardi: il tempo di un veloce saluto ad Ilaria, che dopo averci capitanato resta Parigi, e ci precipitiamo in aeroporto per tornare a casa.



Elena Benedetti Suardo

Torte per il Burundi

Mercoledì 12 dicembre la Commissione Religiosa ha organizzato la vendita di fette di torta o torte intere o piccoli sacchetti di biscotti fatti in casa, durante l'intervallo, per sostenere il progetto caritativo di aiuto economico ad una scuola della città di Buta in Burundi legato alla nostra scuola dal progetto "Translate for Charity" promosso dalla prof.ssa Marta Recalcati e dal dottor Claude Minami per la traduzione di un libro che racconta il massacro perpetrato in quella scuola.

Conosci te stesso

Il Natale racconta una STORIA che cambia la storia! I segni e i significati di questa ricorrenza sono chiari, limpidi, belli. Il bimbo con la mamma ed il papà. Gli angeli e i pastori: annunciatori di cielo e di terra! I Magi coi loro doni. Su tutto ciò la luce della stella cometa. Oltre la poesia, prima di tutto, il Natale è una domanda che chiede una decisione. Da che parte stai? Dalla parte di coloro che lo ritengono una favola punto e basta, oppure, di coloro che accolgono il paradosso di un Dio che si fa bambino e credere nel messaggio evangelico? Il Dio che si fa uomo, che diventa "figlio" di Maria e di Giuseppe è portatore di vita che si ricarica di speranza e di bellezza! Il figlio è una promessa di futuro! Il Natale chiede di decidersi per un Dio così: amante della vita che promette gioia e futuro. Il Natale si realizza quando decidiamo di stare nel mondo con un senso di responsabilità, che si compie nel rispetto e nella promozione della vita vera in noi e in tutto ciò che ci circonda: le persone ed il creato! Il Natale è credere che i criteri autentici per l'esercizio della nostra umanità sono "celesti" perché il "cielo" è disceso sulla terra.

◆ a cura di DT

La Lectura Dantis del 12 dicembre chiude il Paradiso

Mercoledì 12 dicembre si è svolto in Santa Maria Maggiore l'ultimo appuntamento della Lectura Dantis Bergomensis. L'iniziativa si è conclusa dopo tre anni nei quali la Dante di Bergamo è riuscita a realizzare la lettura continuata di tutte e tre le cantiche, per cento ore complessive di esegesi e di lettura, affidate a trentatré dantisti di varia età ed estrazione e a otto lettori-lettrici che si sono avvicendati nella declamazione dei canti. La serata del 12 dicembre scorso, nella solenne cornice basilicale, è stata dedicata alla spiegazione e alla lettura del canto XXXIII del Paradiso, quello in cui Dante -grazie alla preghiera rivolta a Maria da San Bernardo - ottiene finalmente di incontrare Dio faccia a faccia e di giungere così "al fine di tutti i disii". Ospite d'eccezione il dantista Donato Pirovano, docente all'Università di Torino, curatore della Vita nuova e delle Rime per la NECOD: la nuova edizione commentata delle opere di Dante. La lettura del canto è stata affidata ad Aide Bosio, la voce "ufficiale" della Dante di Bergamo. Ad impreziosire ulteriormente la serata l'esecuzione di brani, accompagnati da strumenti medievali, a cura di Sara Maria Fantini (voce, liuto, chitarino), Alessandra Fiori (voce) e Lorenzo Novelli (viella), commento musicale dal titolo "Con novo guardo che move d'amore". Viaggio nell'universo sonoro dantesco. Enzo Noris

La mafia esiste

Giovedì 14 Dicembre tutte le classi terze dei Licei, alle ore 8:00, si sono recate in salone Bernareggi per assistere all'intervento dell'associazione Libera. L'associazione "Libera", nata nel 1995, opera contro le mafie. È stata, quindi, la mafia l'argomento su cui si è basato questo incontro. Due ore in cui si è parlato di molteplici argomenti riguardanti la mafia, dalla nascita di quest'ultima fino ad arrivare a parlare di tutti i problemi che questa causa in Italia in quest'anni. Ci sono state, inoltre, presentate storie di molte persone come Rita Atria, una donna che dopo aver visto uccisi suo padre e successivamente suo fratello, decise di denunciare nonostante la paura. Prima del termine di questo incontro noi studenti abbiamo posto delle domande per chiarimenti.

Personalmente ho apprezzato molto questa mattina che, anche se impegnativa, mi ha aperto gli occhi su un argomento sul quale non mi ero mai soffermata molto.

◆ Vanessa Mezzetta

Fermiamo il bullismo

Lunedì 19 novembre abbiamo preso parte a un incontro con Oreste Castagna e Silvia Barbieri, per il progetto "Salute e Benessere". Una serie di attività teatrali che miravano a far riflettere sul bullismo e sul cyber bullismo. Il primo argomento è stato l'empatia: la capacità di captare le emozioni degli altri e mettersi nei loro panni. Si è poi riflettuto su come il teatro possa aiutare a sentire ciò che altrimenti non potremmo sentire. Esperienza che alcuni studenti hanno provato interpretando i vari ruoli delle vittime o dei bulli in una scena di "La Prigione-The Brig", scritto da Kenneth Brown, drammaturgo ed ex-marine. Il tema centrale dell'opera è una denuncia della rigidità e della brutalità della struttura militare, ma è facilmente riconducibile a una situazione in cui una vittima sia sottomessa da un bullo.

La miglior medicina contro il bullismo è reagire, non solo se si è la vittima, ma anche se si è uno spettatore, perché con le nostre azioni potremmo aiutare molti altri.

◆ Melissa Moiola



Tablet news

- *A Natale, nella Cappella del Collegio Vescovile Sant' Alessandro, la tradizionale Messa di Mezzanotte per gli ex allievi sarà concelebrata da don Luciano Manenti e don Tino Vavassori. La Messa sarà animata dal "Coro delle mamme".
- *Martedì 18 dicembre alle 15.30 il "Coro delle mamme" ha offerto un piccolo concerto di Natale agli ospiti della casa di riposo "Carisma di via Gleno. Erano presenti anche gli studenti del gruppo di volontariato.
- *Mercoledì 19 e giovedì 20 dicembre Sante Confessioni.
- *I colloqui dei docenti con i genitori si concludono venerdì 21 dicembre e

riprenderanno da lunedì 4 febbraio.

- *Venerdì 21 dicembre alle 8.15 la Messa di Natale sarà concelebrata da mons. Davide Pelucchi, Vicario generale e Presidente dell'Opera Sant' Alessandro.
- *Al termine della Messa il Comitato genitori offrirà un rinfresco che includerà l'intervallo di metà mattina. Alle 10.15, al termine del rinfresco, inizierà la terza ora che si concluderà alle 11.00.
- *Venerdì 14 dicembre dalle 8 alle 10 incontro con l'associazione "Libera". Per tutte le classi terze dei Licei.
- *Martedì 18 dicembre incontro con Sandra Vantoni, volontaria dell'anno Focsiv.
- *Sono stati raccolti 3.680 buoni Esselunga.

Io leggo... e tu?



Elio ha diciassette anni, per lui sono appena iniziate le vacanze nella villa di famiglia. Figlio di un professore universitario, il ragazzo aspetta come ogni anno l'ospite dell'estate, l'ennesima scocciatura. Uno studente in arrivo da New York per lavorare alla tesi di post dottorato. Ma Oliver, il giovane americano, conquista tutti con la sua bellezza e i modi disinvolti. "Chiamami col tuo nome" di André Aciman.

◆ Mara Tortorella

Redazione (biblioteca@osabg.it)

Benedetta Broccanello, Eugenio Donadoni, Enzo Noris, Mara Tortorella, don Tino Vavassori.